

riassunti nella tabella sottostante:

Gruppo	Media S/CO IgM anti-HBc+	AI (media+d.s.)	AI <0,70 (%)	Media HBsAg (IU/mL)
A	25,9	0,65±0,19	57	25.786
B	22,1	0,91±0,14	5	1.351
C	1,26	n.a.	1	1.590

Conclusioni. Questi dati confermano che in Italia la maggior parte dei soggetti con epatite cronica B sono negativi per HBeAg e che in questi soggetti la positività per IgM anti-HBc è frequente. Una differenziazione tra epatite acuta e cronica potrebbe basarsi sull'analisi della concentrazione relativa di IgM e sull'indice di avidità dell'anti-HBc. I livelli di HBsAg sono marcatamente più elevati nell'infezione acuta rispetto a quella cronica.

101

MARCATORI SIERLOGICI QUANTITATIVI NELL'INFEZIONE ACUTA E CRONICA DA VIRUS DELL'EPATITE B

Rodella A.¹, Terlenghi L.¹, Pollara P.¹, Galli C.², Manca N.¹

¹Microbiologia e Virologia, Spedali Civili, Brescia;

²Medical Marketing, Abbott Diagnostici, Roma.

Introduzione. La caratterizzazione sierologica dell'infezione acuta e cronica da virus dell'epatite B (HBV) è essenzialmente basata su parametri qualitativi (presenza/assenza di HBeAg e IgM anti-HBc) e sulle dinamiche della viremia (HBV-DNA) e della citonecrosi (ALT). In questo studio ci siamo proposti di valutare la possibile utilità diagnostica di alcuni parametri sierologici quantitativi per differenziare le varie fasi dell'infezione.

Pazienti e metodi. Sono stati valutati dei campioni di siero ottenuti da tre categorie di pazienti adulti con diagnosi nota: soggetti con epatite acuta B in fase florida (A); soggetti con epatite acuta B in via di risoluzione (B); pazienti con epatite cronica B in follow-up da alcuni anni (C).

Su tutti i campioni sono stati determinati i livelli di HBsAg con un saggio quantitativo (Abbott Architect HBsAg), la concentrazione relativa di IgM anti-HBc (Abbott Architect Core-M, rapporto S/CO) e l'avidità degli anticorpi anti-HBc (prediluizione del siero 1:10 in due aliquote rispettivamente con guanidina 1M (G) e con tampone (T), analisi con Abbott AxSYM Core e calcolo dell'indice di avidità (AI) come rapporto G/T.

Risultati. I tre gruppi erano costituiti rispettivamente da 20 pazienti (21 sieri), 15 pazienti (20 sieri) e 40 pazienti (207 sieri). Una positività per HBeAg era rilevabile in 19/21 campioni nel gruppo A, 20% nei gruppi B e C. Tutti i pazienti del gruppo A e solo uno del gruppo B erano viremici, mentre una positività per HBV-DNA o una elevazione delle ALT erano presenti rispettivamente nel 67,1% e nell'81,6% dei campioni nel gruppo C.

Tutti i campioni del gruppo A erano positivi per IgM anti-HBc rispetto al 95% del gruppo B e al 33% del gruppo C. I dati cumulativi dei parametri sierologici quantitativi sono